

**Spett.le
Comune di Lodi
Piazza Mercato, 5
SPORTELLLO UNICO ATTIVITA'
PRODUTTIVE**

Oggetto: **Richiesta di AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO DI ATTIVITA' FUNEBRE**

Il/La sottoscritto/a nato/a a (Prov.....)

il e residente in Via....., n.

in qualità di:

- legale rappresentante della società, con sede legale in

....., via, n. – PIVA/CF

- titolare dell'impresa individuale, con sede legale in

....., via, n. – PIVA/CF

CHIEDE

di essere autorizzato all'esercizio di attività funebre, ai sensi dell'art. 32 R.R. n. 6/2004 (in esecuzione dell'art. 8 LR 22/03).

All'uopo, consapevole che le dichiarazioni false, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dalla legge (art. 76 DPR 445/2000/normativa sull'autocertificazione),

DICHIARA

● di essere autorizzato all'esercizio sulla base dei seguenti estremi autorizzativi:

- in materia di commercio:

- in materia di agenzia d'affari

● di disporre di idonea sede commerciale per il conferimento degli incarichi per il disbrigo delle pratiche amministrative, per le operazioni di vendita di casse e articoli funebri in genere e per ogni altra attività connessa, in Lodi, Via/Piazza, n.

● di disporre di adeguata autorimessa, avente le caratteristiche di cui all'art. 37 stesso Reg (allegato), sita in Lodi, via, n.

● di disporre di n. (almeno 1) auto funebri, aventi le caratteristiche di cui all'art. 37 stesso Reg (allegato);

di assumere la direzione tecnica, possedendo il seguente requisito formativo

esperienza professionale ai sensi dell'art. 32, comma 7 (allegato), RR 6/04, di durata pari a 5 anni

attestato formativo accreditato presso Regione Lombardia n Del

o

di nominare come direttore tecnico il Sig., che firma per accettazione;

● in caso di apertura di ulteriori sedi commerciali, di nominare come incaricato alla trattazione degli affari il Sig.;

● di disporre di n. di operatori funebri o necrofori;

● di non essere incorso nelle condanne penali di cui all'art. 32, comma 8 (in allegato);

● che la società/impresa individuale non è stata dichiarata fallita né è incorsa o sta incorrendo in procedure concorsuali;

● di impegnarsi a presentare, entro il 10/02/2010, documentazione attestante il possesso dei requisiti formativi richiesti dall'art. 32, c. 7, RR 6 cit.

Data

Firma

DICHIARAZIONI DI ALTRE PERSONE
(direttore tecnico, personale addetto alla trattazione degli affari relativi all'attività funebre)

Cognome _____ Nome _____
C.F. _____
Data di nascita ___/___/___ Cittadinanza _____ Sesso: M F
Luogo di nascita: Stato _____ Provincia _____
Comune _____
Residenza: Provincia _____
Comune _____
Via, Piazza, ecc. _____ N. _____
CAP _____

DICHIARA

Il possesso dei requisiti morali di cui all'art. 32, comma 8, RR 6/04.

Il possesso del seguente requisito formativo (solo ove richiesto: es. direttore tecnico):

- esperienza professionale ai sensi dell'art. 32, comma 7 (allegato), RR 6/04, di durata pari a 5 anni
- attestato formativo accreditato presso Regione Lombardia n del

Il sottoscritto è consapevole che le dichiarazioni false, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dalla legge (art. 76 DPR 445/2000/normativa sull'autocertificazione)

Data _____ Firma _____

Cognome _____ Nome _____
C.F. _____
Data di nascita ___/___/___ Cittadinanza _____ Sesso: M F
Luogo di nascita: Stato _____ Provincia _____
Comune _____
Residenza: Provincia _____
Comune _____
Via, Piazza, ecc. _____ N. _____
CAP _____

DICHIARA

Il possesso dei requisiti morali di cui all'art. 32, comma 8, RR 6/04.

Il possesso del seguente requisito formativo (solo ove richiesto: es. direttore tecnico):

- esperienza professionale ai sensi dell'art. 32, comma 7 (allegato), RR 6/04, di durata pari a 5 anni
- attestato formativo accreditato presso Regione Lombardia n del

Il sottoscritto è consapevole che le dichiarazioni false, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dalla legge (art. 76 DPR 445/2000/normativa sull'autocertificazione)

Data _____ Firma _____

Cognome _____ Nome _____
C.F. _____
Data di nascita ___/___/___ Cittadinanza _____ Sesso: M F
Luogo di nascita: _____ Stato _____ Provincia _____
Comune _____
Residenza: _____ Provincia _____
Comune _____
Via, Piazza, ecc. _____ N. _____
CAP _____

DICHIARA

Il possesso dei requisiti morali di cui all'art. 32, comma 8, RR 6/04.

Il possesso del seguente requisito formativo (solo ove richiesto: es. direttore tecnico):

- esperienza professionale ai sensi dell'art. 32, comma 7 (allegato), RR 6/04, di durata pari a 5 anni
- attestato formativo accreditato presso Regione Lombardia n del

Il sottoscritto è consapevole che le dichiarazioni false, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dalla legge (art. 76 DPR 445/2000/normativa sull'autocertificazione)

Data _____ Firma _____

Cognome _____ Nome _____
C.F. _____
Data di nascita ___/___/___ Cittadinanza _____ Sesso: M F
Luogo di nascita: _____ Stato _____ Provincia _____
Comune _____
Residenza: _____ Provincia _____
Comune _____
Via, Piazza, ecc. _____ N. _____
CAP _____

DICHIARA

Il possesso dei requisiti morali di cui all'art. 32, comma 8, RR 6/04.

Il possesso del seguente requisito formativo (solo ove richiesto: es. direttore tecnico):

- esperienza professionale ai sensi dell'art. 32, comma 7 (allegato), RR 6/04, di durata pari a 5 anni
- attestato formativo accreditato presso Regione Lombardia n del

Il sottoscritto è consapevole che le dichiarazioni false, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dalla legge (art. 76 DPR 445/2000/normativa sull'autocertificazione)

Data _____ Firma _____

Cognome _____		Nome _____	
C.F. _____			
Data di nascita	___/___/___	Cittadinanza _____	Sesso: M <input type="checkbox"/> F <input type="checkbox"/>
Luogo di nascita:	_____	Stato _____	Provincia _____
Comune _____			
Residenza:	_____	Provincia _____	
Comune _____			
Via, Piazza, ecc. _____			N. _____
CAP _____			
DICHIARA			
Il possesso dei requisiti morali di cui all'art. 32, comma 8, RR 6/04.			
Il possesso del seguente requisito formativo (solo ove richiesto: es. direttore tecnico):			
<input type="checkbox"/> esperienza professionale ai sensi dell'art. 32, comma 7 (allegato), RR 6/04, di durata pari a 5 anni <input type="checkbox"/> attestato formativo accreditato presso Regione Lombardia n del			
Il sottoscritto è consapevole che le dichiarazioni false, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dalla legge (art. 76 DPR 445/2000/normativa sull'autocertificazione)			
Data _____	Firma _____		

Allegati

- copia carta d'identità dei dichiaranti
- copia attestato conseguimento requisito formativo ex art.32, comma 6, del RR 6/04
- copia libretti ASL attestanti l'idoneità delle auto funebri;
- copia libro matricola
- elenco nominativi dipendenti con l'indicazione dell'esperienza professionale (di almeno 2 anni) ovvero di altri requisiti formativi previsti dall'art. 32, comma 7, RR 6/04

Estratti dal Regolamento Regione Lombardia n. 6 del 9/11/2004

Art. 32 - Autorizzazione dei soggetti esercenti l'attività funebre e condizioni ostative

1. Il comune, ove hanno sede commerciale i soggetti di cui all'articolo 8 della legge regionale, rilascia l'autorizzazione all'esercizio dell'attività funebre. L'autorizzazione è comprensiva delle autorizzazioni previste dalla normativa vigente in materia di commercio e agenzia d'affari e abilita altresì allo svolgimento del trasporto funebre. Qualora le attività siano svolte in forma disgiunta tra loro permangono gli obblighi autorizzativi vigenti in materia di commercio, agenzia d'affari e trasporto nonché il possesso dei requisiti, compresi quelli formativi, relativi a ciascuna attività.

2. L'autorizzazione è subordinata alla sussistenza dei seguenti requisiti:

- a) sede commerciale idonea dedicata al conferimento degli incarichi per il disbrigo delle pratiche amministrative, alle operazioni di vendita di casse ed articoli funebri in genere e ad ogni altra attività connessa al funerale;
- b) almeno un'auto funebre, conforme alle prescrizioni del presente regolamento;
- c) adeguata autorimessa conforme alle prescrizioni del presente regolamento;
- d) direttore tecnico, dotato di poteri direttivi e responsabile dell'attività funebre, in particolare dello svolgimento delle pratiche amministrative e trattazione degli affari, in possesso dei requisiti formativi di cui al comma 6;
- e) quattro operatori funebri o necrofori, con contratto di lavoro subordinato e requisiti formativi di cui al comma 6.

3. I requisiti di cui ai punti b) e c) s'intendono soddisfatti laddove la relativa disponibilità venga acquisita anche attraverso consorzi o contratti di agenzia o di fornitura, di durata e contenuto idonei a garantire in via continuativa e funzionale l'espletamento dell'attività.

4. Le funzioni di direttore tecnico possono essere assunte anche dal titolare o legale rappresentante dei soggetti autorizzati all'esercizio dell'attività funebre.

5. Per l'apertura di ulteriori sedi commerciali, i soggetti esercenti l'attività funebre devono disporre di un incaricato alla trattazione degli affari, in possesso dei requisiti formativi previsti dal comma 6 per il direttore tecnico.

6. I requisiti formativi per gli addetti, oltre a quanto stabilito in tema di formazione dal decreto legislativo 19 settembre 1994, n. 626 (Attuazione di direttive comunitarie riguardanti la sicurezza e la salute dei lavoratori) e dal decreto legislativo 23 giugno 2003, n. 195 (Modifiche ed integrazioni al decreto legislativo 19 settembre 1994, n. 626), sono stabiliti dalla Giunta regionale. I corsi formativi e l'accertamento delle competenze sono svolti da soggetti pubblici e privati accreditati, secondo la normativa nazionale e regionale vigente.

7. In sede di prima applicazione, il direttore tecnico, con esperienza nel settore superiore ai cinque anni e l'operatore funebre, con esperienza di almeno due anni, sono tenuti all'aggiornamento relativo agli aspetti teorici, entro un periodo massimo di cinque anni dall'entrata in vigore del presente regolamento.

8. Fatte salve le condizioni ostative al rilascio dell'autorizzazione per lo svolgimento dell'attività funebre prescritte dalla normativa nazionale vigente, l'attività funebre non può essere esercitata da chi ha riportato:

a) condanna definitiva per il reato di cui all'articolo 513-bis del codice penale;

b) condanna definitiva per reati non colposi, a pena detentiva superiore a due anni;

c) condanna definitiva per reati contro la fede pubblica, contro la Pubblica Amministrazione e contro il patrimonio;

d) condanna alla pena accessoria dell'interdizione dall'esercizio di una professione o di un'arte o dell'interdizione dagli uffici direttivi delle imprese, salvo quando sia intervenuta la riabilitazione;

e) contravvenzioni accertate per violazioni di norme in materia di lavoro, di previdenza, di assicurazioni obbligatorie contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali, di prevenzione della sicurezza nei luoghi di lavoro, non conciliabili in via amministrativa.

9. Le condizioni ostative di cui al comma 8 riguardano il titolare dell'autorizzazione, il direttore tecnico, il personale addetto alla trattazione degli affari relativi all'attività funebre.

10. L'autorizzazione all'esercizio dell'attività funebre dà titolo a svolgere l'attività sul territorio regionale.

11. Le imprese già esercenti l'attività funebre alla data di entrata in vigore del presente regolamento, devono adeguarsi ai requisiti ivi previsti entro due anni.

Art. 37 – Requisiti dei mezzi di trasporto funebre e delle rimesse.

1. Le auto funebri destinate al trasporto dei cadaveri su strada sono rivestite internamente, nel comparto destinato al feretro, nettamente separato dal posto di guida del conducente, da idoneo materiale impermeabile facilmente lavabile e disinfettabile e sono attrezzate in modo da impedire che il feretro si sposti durante il trasporto.

2. Le rimesse sono provviste dei mezzi per la pulizia e la sanificazione delle auto funebri.

3. L'ASL nel cui ambito territoriale ha sede la rimessa, previa verifica della sussistenza dei requisiti di cui ai commi 1 e 2, rilascia al proprietario dell'auto funebre il libretto di idoneità, in cui è indicata anche la rimessa di abituale deposito. Il libretto, redatto secondo l'apposito modello approvato dalla Giunta regionale, è vidimato dall'ASL al momento del rilascio, in caso di effettuazione dei controlli di cui al comma 5, nonché su richiesta del proprietario, quando l'auto funebre debba effettuare trasporti al di fuori del territorio regionale.

4. Il proprietario dell'auto funebre trasmette annualmente all'ASL che ha rilasciato il libretto di cui al comma 3 una dichiarazione ai sensi dell'articolo 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa (Testo A), sulla continuità del rispetto e mantenimento dei requisiti, sulle operazioni di disinfezione straordinaria condotte, sul permanere del luogo di abituale rimessaggio e ne allega copia al libretto di idoneità.

5. Periodicamente l'ASL effettua controlli a campione su auto funebri e rimesse, verificando la sussistenza dei requisiti di cui al presente regolamento e, ove necessario, dettando opportune prescrizioni.